

Nome dell'Organismo

Relazione sulle attività - Anno 2017

TEODORO GEORGIADIS

Delegato Nazionale IAMAS-IUGG

e

Membro Capacity Building and Education Committee IUGG

1. Introduzione

Relativamente agli impegni presi in sede di Assemblea IAMAS-IUGG il Delegato Nazionale ha continuato nel proprio lavoro di supporto alla messa a punto di una directory nazionale di Meteorologi Certificati in supporto all'Organismo di Certificazione Internazionale DEKRA che ha sviluppato negli anni precedenti uno schema certificativo che è stato riconosciuto conforme alle **Raccomandazioni internazionali WMO 1083** Dal Rappresentante Permanente in seno al WMO Col. Silvio Cau. Questa attività si inserisce nell'ambito della richiesta nazionale di figure professionali certificate nell'ambito meteorologico come espresso anche recentemente dal Ministro per l'Ambiente G.L.Galletti. Questa attività ha prodotto a tutt'oggi circa 60 professionisti certificati e, in particolare, due network meteorologici (EPSON Meteo e 3BMeteo) hanno certificato la totalità dei propri addetti. Inoltre, RAI ha deciso di attuare una politica che già vede i propri addetti alla comunicazione meteorologica quali professionisti certificati. Questa attività di supporto alle azioni di certificazione permette quindi di portare il nostro paese al livello degli altri Paesi europei nelle azioni di riconoscibilità dei professionisti meteo permettendo il loro ingresso nel più vasto mercato internazionale e, contemporaneamente di tutelarli nei confronti della concorrenza estera (UK Met Office, Deutche Wettersdien e Meteo France molto aggressivi sul mercato europeo). Questa azione ha anche rilevanza nell'ambito del Committee Capacity Building and Education perché ha permesso di tracciare un percorso preciso per la formazione delle figure professionali di Meteorologo e Tecnico Meteorologo. Contestualmente, il Delegato nazionale ha supportato una azione volta all'asseverazione rispetto alle **Raccomandazioni internazionali WMO 1023** di un network meteorologico privato (3BMeteo) quale primo network che risponde a dette caratteristiche estremamente stringenti, per ora solo appannaggio dei grandi provider meteo pubblici. Con la conformità alle WMO 1083 e 1023 si apre una nuova stagione nella comunicazione meteorologica nazionale potendo garantire al cittadino-utente un livello di qualità mai prima raggiunto e contribuire fortemente alla nuova richiesta di maggiore rigore scientifico in detta comunicazione.

Mi preme rilevare l'**importanza strategica** di queste attività non solo per l'associazione IAMAS che mi vede quale delegato ma anche per le attività del CNR, al quale viene riconosciuto il merito, tramite la rappresentanza IUGG, dell'impulso fornito a questi sviluppi, impulso riconosciuto anche dai rappresentanti della **Protezione Civile**. Suggesto quindi che intorno a queste problematiche si possa aprire un confronto, anche a livello di **Commissione Nazionale IUGG**, o di **Dipartimento Terra e Ambiente**, per una messa a sistema delle nostre capacità di fornire supporto essenziale alla formazione e certificazione delle figure professionali nelle Scienze della Terra e nella certificazione dei sistemi/prodotti legati all'offerta meteo-climatologica.

In qualità di **Capo Delegazione Italiana WMO alla prossima CAgM17-TECO** a Seoul sarà mia premura comunicare ai corrispettivi Officers WMO i risultati raggiunti per stabilire un ponte, peraltro già previsto dagli accordi internazionali tra attività IUGG e WMO dove l'Italia venga possibilmente investita di un ruolo promotore di queste iniziative.

Quale commento conclusivo vorrei segnalare che la Commissione Nazionale IUGG, nelle persone del **Presidente Prof. Giuliano Panza e della Dott.ssa Cecilia Lalle**, con il contributo del sottoscritto in qualità di Segretario Scientifico, ha operato una ricognizione delle figure rappresentative nel panorama nazionale che partecipano alle attività internazionali (con ruolo istituzionale) che possono essere veicolo fondamentale di internazionalizzazione di questi strumenti di 'qualità' individuati nel settore meteo-climatico e che sicuramente meritano estensione anche ad altri settori della conoscenza permettendo una penetrazione più profonda dei nostri professionisti nel mercato globale.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2017 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

1. Supporto ai processi di certificazione delle competenze professionali per meteorologo e tecnico Meteorologo
2. Supporto ai processi di asseverazione delle raccomandazioni WMO 1023 per network meteorologici privati
3. Supporto all'ingresso della federazione delle associazioni meteorologiche UNIMET nel sistema IAMAS-IUGG
4. Collaborazione con il Rappresentante Permanente WMO nell'ambito del settore meteorologico e agrometeorologico
5. Partecipazione al tavolo di lavoro della Società Italiana di Fisica per la creazione dell'Ordine dei Chimici e Fisici
6. Supporto alle attività dell'organismo di Certificazione Internazionale DEKRA per la revisione dello schema meteorologo e Tecnico Meteorologo

In qualità di membro Capacity Building and Education Committee:

1. Supporto all'assegnazione borse di studio
2. Supporto alla definizione delle priorità per il finanziamento di workshop ed eventi internazionali
3. Pronunciamento relativo all'ingresso di nuovi membri

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2017 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Le attività precedentemente elencate hanno fornito un indiscutibile contributo alla coesione di un settore che ha vissuto anni di marcati personalismi e non era riuscito a creare una casa comune. La chiara definizione dei processi che portano alla creazione della figura professionale ha dato grande impulso anche alle Università nella preparazione di Corsi di Laurea specifici avendo ora disponibile un chiaro riferimento di mercato e altrettanto chiari elementi di sbocco di mercato. Si è quindi instaurato un circolo virtuoso che, in presenza di un mercato reale, fa nascere anche una esigenza formativa che si riflette sull'Università. Il nostro Ente, unitamente alla Protezione Civile, rappresenta in questo caso il luogo nel quale potere operare la formazione on the job prevista della **ISO17024** e diventare il veicolo ultimo della preparazione professionale dei discenti. **Il sistema scientifico del CNR nel settore delle Scienze della Terra** possiede una forte autorevolezza ed è quindi in grado di rappresentarsi quale interlocutore fondamentale ai diversi tavoli nazionali ed internazionali, non ultimo ItaliaMeteo.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

Anche se non da ascrivere ad esclusivo merito dello scrivente, in quanto frutto di decisioni collegiali a carattere internazionale, la presenza all'interno della Union permette di testimoniare il lavoro condotto dalla comunità nazionale e quindi indirizzare alcune scelte di settore verso attività che vedono una partecipazione nazionale ai programmi e quindi beneficiare di parte dei finanziamenti allocati. Ritengo che il rapporto benefici/costo risulti estremamente favorevole considerando la raccolta fondi per workshop/eventi ed il costo della Union.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Questo capitolo è fortemente dominato dall'atteggiamento dell'Ente rispetto ai risultati che vuole ottenere e che, a parere dello scrivente, possono essere tanto maggiori quanto più l'Ente stesso riconosce alla Commissione nazionale un ruolo reale di coordinamento. Infatti, molto spesso la partecipazione alle Commissioni viene più vissuta come un momento legato alle proprie esclusive capacità scientifiche che non quale un momento di servizio istituzionale per la comunità scientifica: a causa di questo spesso informazioni importanti vengono gestite in autonomia senza informare la Comunità rappresentata dalla Commissione che dovrebbe avere il ruolo di diffondere ed armonizzare tali informazioni ma che, in assenza di queste, non può che prendere atto degli interventi individuali a fatti avvenuti. Il suggerimento è quindi quello di persuadere i singoli a considerare le loro nomine come frutto di una analisi di servizio da condurre per la comunità scientifica e non come un 'dominion' personale.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Gia' relazionati tramite l'attività della Commissione posta in essere da prof. Panza e dott.ssa Lalle.

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2017 della Commissione CNR

.....

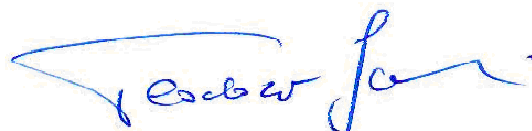
8. Note (se necessario)

.....

9. Conclusioni

Nel settore di interesse dello scrivente delegato nazionale si è detto in introduzione delle potenzialità offerte dalla partecipazione alla Union in termini di presenza sul mercato internazionale e di potenziamento dello stesso sistema universitario nazionale per potenziali offerte formative. Inoltre, la rete di relazioni messa in essere permette di posizionare l'Ente in modo baricentrico rispetto a queste permettendo di svolgere una funzione nodale nei diversi rapporti nazionali ed internazionali.

Firma



Teodoro Georgiadis

Luogo e data

Bologna 10/4/2018